

COMUNE DI GAZZO VERONESE

Sede in Via Roma 89 - Gazzo Veronese (VR)

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Gazzo Veronese ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 24 del 23/02/2018:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei

componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
ESA-COM S.p.A.	Nogara (VR)	104.000,00	0,50%

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione) . In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017(elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
ESA-COM S.p.A.	Nogara (VR)	104.000,00	0,50%

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto

economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 del Comune di Gazzo Veronese

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
ESA-COM S.p.A.	0,50%	Società partecipata	Proporzionale

Andamento della gestione**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato del gruppo è il seguente:

	31/12/2017
Ricavi netti	2.554.780
Costi esterni	- 1.477.728
Valore Aggiunto	1.077.052
Costo del lavoro	- 588.125
Margine Operativo Lordo	488.927
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 306.913
Risultato Operativo	182.015
Proventi diversi	61.947
Proventi e oneri finanziari	- 203.795
Rettifiche attività finanziarie	-
Risultato Ordinario	40.166
Componenti straordinarie nette	- 312.612
Risultato prima delle imposte	- 272.446
Imposte sul reddito	- 43.381
Risultato netto	- 315.826

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo è il seguente:

	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	4.929
Immobilizzazioni materiali	12.582.559
Immobilizzazioni finanziarie	217.047
Capitale immobilizzato	12.804.535
Rimanenze	560
Crediti verso Clienti	5.129
Altri crediti	90.414
Ratei e risconti attivi	232
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	2.032.018
Attività d'esercizio a breve termine	2.128.353
TOTALE ATTIVO	14.932.888
Patrimonio Netto	10.600.351
Debiti verso fornitori	192.178
Debiti tributari e previdenziali	18.381
Altri debiti	241.238
Ratei e risconti passivi	1
Passività d'esercizio a breve termine	451.798
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.822
Fondi per rischi e oneri	17.365
Debiti a medio e lungo termine	3.860.551
Passività a medio lungo termine	3.880.739
TOTALE PASSIVO E NETTO	14.932.888

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Gazzo Veronese le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi pluriennali capitalizzati.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.A., le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, al netto dei fondi, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti in un periodo corrispondente alla sua vita utile stimata pari 5 anni.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Gazzo Veronese, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.A., le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Gazzo Veronese i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio nell'apposita voce del Passivo Patrimoniale "B.3) Fondi per rischi e oneri – altri".

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.A., i crediti risultano iscritti al valore di presunto realizzo.

Debiti

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.A., i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente, ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci

dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le elisioni economiche:

- Eliminazione del ricavo della società ESA-COM S.p.A. per Euro 8.803,02 e del corrispondente costo del Comune di Gazzo Veronese derivante da Servizi Aggiuntivi per Euro 10.739,68 e dei relativi debiti tributari per Euro 1.936,66.

Le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Gazzo Veronese nelle Società consolidate per un importo totale pari a Euro 520,00; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale nel passivo dello Stato Patrimoniale per un valore di Euro 11.488,58;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società ESA-COM S.p.A. verso il Comune di Gazzo Veronese per un importo pari a Euro 587,02;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- *al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;*
- *al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;*
- *al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.*

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 4.929,16

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
costi di impianto e di ampliamento	€ 37,92
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 1.155,22
avviamento	€ 0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00
altre	€ 3.736,02

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale immobilizzazioni materiali	€ 12.582.559,00

Beni demaniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Terreni	€ 1.989.325,14
Fabbricati	€ 2.793,15
Infrastrutture	€ 487.601,95
Altri beni demaniali	€ 0,00

III.2 Altre immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Terreni	€ 666.918,44
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Fabbricati	€ 7.000.513,61
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 349,66
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 4.621,49
Mezzi di trasporto	€ 4.727,55
Macchine per ufficio e hardware	€ 1.833,62
Mobili e arredi	€ 7.324,27
Infrastrutture	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 2.416.550,12

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 217.047,01

Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Partecipazioni in	€ 0,00
imprese controllate	€ 135,01
imprese partecipate	€ 0,00
altri soggetti	€ 216.912,00

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Rimanenze	€ 559,92

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale crediti	€ 95.542,82

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Crediti di natura tributaria	€ 67.851,94
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00
Altri crediti da tributi	€ 67.851,94
Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00
verso amministrazioni pubbliche	€ 0,00
imprese controllate	€ 0,00
imprese partecipate	€ 0,00
verso altri soggetti	€ 0,00
Verso clienti ed utenti	€ 5.129,05
Altri Crediti	€ 22.561,83
verso l'erario	€ 6.892,89
per attività svolta per c/terzi	€ 5.464,84
altri	€ 10.204,10

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale disponibilità liquide	€ 2.032.017,60

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Conto di tesoreria	€ 0,00
Istituto tesoriere	€ 2.002.748,35
presso Banca d'Italia	€ 0,00
Altri depositi bancari e postali	€ 29.253,32
Denaro e valori in cassa	€ 15,93
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Ratei attivi	€ 0,00
Risconti attivi	€ 232,33
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	€ 232,33

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Passività**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 17.365,46

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
per trattamento di quiescenza	€ 0,00
per imposte	€ 0,00
altri	€ 5.876,88
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 11.488,58

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 2.822,07

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.312.348,09

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Debiti da finanziamento	€ 3.860.551,14
prestiti obbligazionari	€ 0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 210.570,98
verso banche e tesoriere	€ 2.276,78
verso altri finanziatori	€ 3.647.703,38
Debiti verso fornitori	€ 192.178,49
Acconti	€ 0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 5.938,62
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00
altre amministrazioni pubbliche	€ 2.523,58
imprese controllate	€ 573,61
imprese partecipate	€ 0,00
altri soggetti	€ 2.841,43
altri debiti	€ 253.679,84
tributari	€ 16.276,97
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.103,69
per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00
altri	€ 235.299,18

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Ratei passivi	€ 1,31
Risconti passivi	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
da altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00
da altri soggetti	€ 0,00
Concessioni pluriennali	€ 0,00
Altri risconti passivi	€ 0,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Proventi da tributi	€ 1.663.323,25
Proventi da fondi perequativi	€ 0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 0,00
Proventi da trasferimenti correnti	€ 584.043,70
Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 67.856,52
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 47.922,79
Ricavi della vendita di beni	€ 211,03
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 191.422,67
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
Altri ricavi e proventi diversi	€ 61.946,92

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 75.339,15
Prestazioni di servizi	€ 821.786,48
Utilizzo beni di terzi	€ 37.210,70
Trasferimenti e contributi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 458.760,41
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ 0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00
Personale	€ 588.124,83
Ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 2.653,72
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 291.501,70
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00
Svalutazione dei crediti	€ 12.774,07
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 16,57
Accantonamenti per rischi	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00
Oneri diversi di gestione	€ 84.630,92

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Proventi finanziari	€ 0,00
Proventi da partecipazioni	€ 0,00
da società controllate	€ 0,00
da società partecipate	€ 12.452,63
da altri soggetti	€ 0,00
Altri proventi finanziari	€ 259,75

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00
Interessi passivi	-€ 216.259,92
Altri oneri finanziari	-€ 247,49

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
<i>Proventi straordinari</i>	€ 0,00
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 112.062,50
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 82.688,87
Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00
Altri proventi straordinari	€ 0,00
totale proventi	€ 194.751,37
<i>Oneri straordinari</i>	€ 0,00
Trasferimenti in conto capitale	-€ 13.484,80
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-€ 10.003,61
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00
Altri oneri straordinari	-€ 483.875,08
totale oneri	-€ 507.363,49

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
<i>Imposte (*)</i>	€ 43.380,55

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.